



SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

***Bilancio di Previsione
annuale 2013***

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA LUNIGIANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2013

PREMESSA

Il Bilancio di previsione 2013 è costituito dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, relativa alle voci del Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

L'impostazione dello schema di bilancio è conforme alle norme in materia ed i criteri di classificazione utilizzati sono rispondenti alle disposizioni di legge.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo la contabilità economico-patrimoniale, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 71 terdecies della citata Legge Regionale 40/2005 e dalla Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28/12/2009, e nel rispetto dei tempi indicati dalla DGRT n. 243/2011, punto 2.5 allegato A).

In particolare il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato redatto secondo lo schema di Conto Economico conforme alla deliberazione G.R.T. n. 962 del 17/12/2007 e nel rispetto delle direttive regionali in materia di contabilità delle Società della Salute approvate con deliberazione G.R.T. n. 1265 del 28/12/2009.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui al libro V del Codice Civile.

Si è tenuto conto, inoltre, dei Principi Contabili della Regione Toscana per la redazione del bilancio delle Società della Salute, in vigore dal 1 gennaio 2010, approvati dalla Giunta Regionale Toscana con deliberazione n. 1265 del 28/12/2009.

Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

Si sottolinea inoltre che per la redazione dello schema di bilancio e della presente Nota Integrativa sono stati effettuati arrotondamenti delle voci contabili all'unità di Euro.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

A) Valore della produzione

1) Contributi c/esercizio sociale	2.658.793
2) Contributi c/esercizio sanitario	5.706.145
3) Contributo c/esercizio Fna	830.871
4) Contributo c/esercizio Fna persone di età inferiore a 65 anni	0
5) Proventi e ricavi diversi	
6) Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	862.241
7) Compartecipazioni alla spesa per prestazioni sanitarie	
8) Costi capitalizzati	
9) Risconto attivi esercizio precedente	69.359
Totale valore della produzione	10.127.409

B) Costi della produzione parte sociale

rette sociali ricovero anziani	268.647
rette sociali ricovero persone a rischio psicosociale	120.113
rette ricovero minori	89.520
contributi economici minori	139.875
contributi economici a sostegno della domiciliarità	50.000
contributi economici handicap e trasporto bambini disabili	49.220
contributi economici anziani e affitto CDA Villafranca	49.400
costi di gestione SDS	57.681
contributo PUA e contributo UNCEM	46.000
Servizi appaltati strutture residenziali	94.276
Servizi appaltati strutture Semiresidenziali	960.668

Servizi appaltati a domicilio	762.108
pasti centri diurno	78.500
oneri assicurazione	10.000
costi serv.economici appaltati rsa aziendali	534.631
cassa economica	6.000
fondo di solidarietà	32.000
fondo svalutazione	172.396
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SOCIALE	3.521.034

C) Costi della produzione parte sanitaria Fondo Indistinto

rette sanitarie anziani non autosufficienti	940.736
rette ricovero cure intermedie	250.680
rette disturbati psichici	755.802
rette neuropsichiatria infantile	126.498
rette handicap gravi	91.118
rette inserimento tossicodipendenti	85.080
servizi appaltati facilitatori	167.080
servizi appaltati strutture residenziali compreso stati vegetativi	1.056.868
servizi appaltati residenziali gestione RSA Bagnone	548.340
servizi appaltati strutture semiresidenziali + CDA Pognana	827.283
servizi appaltati a domicilio	450.017
servizi appaltati gestione casa famiglia Filo di Arianna	146.224
contributi economici disturbati psichici	175.300
contributi economici tossicodipendenti	18.840
contributi economici handicap gravi	6.600
	0
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA	5.646.467

C1) Costi della produzione parte sanitaria Fondo Montanità

0

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA FONDO MONTANITA'

-

C2) Costi della produzione parte sanitaria Progetto Vita Indipendente

contributi economici utenti

106.145

**TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA PROGETTO VITA
INDIPENDENTE**

106.145

C3) Costi della produzione parte sanitaria Fondo non autosufficienza

rette ricovero

296.703

assistenza domiciliare diretta

344.720

assistenza domiciliare indiretta

142.982

costi per servizi persone di età inferiore a 65 anni

69.359

TOTALE COSTI DI PRODUZIONE PARTE SANITARIA

853.764

Totale costi della produzione

10.127.409

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

-

E) Proventi e oneri straordinari

copertura perdita esercizio precedente

0

Totale partite straordinarie

-

Imposte e tasse

RISULTATO DI ESERCIZIO

Confronto 2012/2013

Di seguito si riporta, in sintesi, il raffronto tra bilancio 2012 (CE Dicembre) e preventivo 2013 (valori in euro).

Descrizione	CE 2012 Dic	Bilancio Preventivo 2013	Delta
Contributi c/es.sociale	2.799.465	2.658.793	- 140.672
Contributi c/es. Sanitario	6.206.145	5.706.145	- 500.000
Contributi c/es. FNA	900.230	830.871	- 69.359
Concorsi, recuperi	862.241	862.241	0
Risconti attivi		69.359	69.359
Valore produzione	10.768.081	10.127.409	- 640.672
Costi di produzione parte sociale	3.350.826	3.521.034	- 393.364
Costi di produzione parte sanitaria	5.763.234	5.646.467	- 513.329
Costi di produzione parte sanitaria Fondo Montanita'	339.860	0	-339.860
Costi progetto Vita Indipendente	106.145	106.145	0
Costi di produzione FNA	827.062	853.764	+ 26.702
Costi produzione	10.387.126	10.127.409	- 259.717

Copertura perdita esercizio precedente	311.596	0	- 311.596
Imposte			
Risultato	69.359	0	-
Risconto progetto FNA inferiore a 65 anni	- 69.359	0	0
Risultato di esercizio	0	0	0

Analisi delle principali poste del bilancio preventivo 2013

Contributi in c/esercizio

I contributi in c/esercizio, pari a euro 10.127.409 sono così suddivisi:

QUOTA FONDO SANITARIO ASL	5.332.645
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUOTE AGGIUNTIVE	267.355
CONTRIBUTO REGIONALE VITA INDIPENDENTE	106.145
CONTRIBUTO REGIONALE FNA	830.871
QUOTA FONDO SOCIALE REGIONALE	330.303
QUOTA FONDO SOCIALE COMUNI	2.328.490
QUOTA COMPARTICIPAZIONE UTENTI	862.241
RISCONTO ATTIVO PROGETTO UTENTI NON AUTOSUFFICIENTI DI ETA' INFERIORE A 65 ANNI	69.359
Contributi c/es Totale	10.127.409

Ulteriori contributi potranno essere iscritti in bilancio solo dopo apposita comunicazione regionale. Fino a tale momento la Regione ha indicato che non può essere inserita alcuna cifra tra i ricavi in quanto non esiste l'atto di assegnazione ed analogamente non può essere inserito alcun costo relativo ai contributi in analisi.

COMMENTO ALLE SINGOLE VOCI

- Quota Fondo Sanitario ASL destinata alle attività e servizi di parte socio-sanitaria per anziani non autosufficienti, disturbati psichici, handicap grave, tossicodipendenti. Tra questi è prevista anche la quota per i ricoveri in regime di cure intermedie erogati sulla base di valutazione UVM e orientati al recupero dell'autonomia ed al rientro al domicilio e la quota per la gestione del modulo stati vegetativi aperto presso la RSA di Pontremoli al fine di razionalizzare i costi relativi ad utenti ricoverati fuori ASL.
- Quota regionale per quote aggiuntive destinata alla copertura dei costi del personale cooperativa per RSA Bagnone.
- Quota regionale per progetto Vita Indipendente finalizzato a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell'autonomia personale.
- Contributo regionale FNA: quota attribuita dalla Regione Toscana per i servizi assistenziali agli anziani non autosufficienti che usufruiranno dei medesimi a seguito di valutazione UVM.
- Quota fondo sociale regionale destinato alle attività e servizi di parte sociale per anziani autosufficienti, minori, handicap, adulti, immigrati e altra popolazione in stato di bisogno.
- Quota fondo sociale dei Comuni per le attività socio assistenziali delegate.
- Quota compartecipazione utenti derivante dalla compartecipazione alla retta di inserimento anziani in strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e inserimento portatori di handicap in centri di socializzazione.
- Risconto attivo derivante dal Progetto FNA persone non autosufficienti con età inferiore a 65 anni non utilizzato nell'anno di assegnazione.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 10.127.409

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi presumibili per l'anno 2013.

1) Interventi per anziani autosufficienti e non € 1.308.783,00

Si tratta di costi che la SdS sosterrà a favore della popolazione anziana che ha compiuto il 65° anno di età.

Gli interventi comprendono:

- a) Inserimento in strutture residenziali, per anziani auto e non auto autosufficienti;
- b) Inserimento in Casa - famiglia;
- c) Contributi a sostegno della domiciliarità;
- d) affitto CDA Villafranca.

2) Rette ricovero e contributi per psichici € 1.177.713,00

Si tratta di interventi che saranno destinati a persone, in carico al Servizio di Salute Mentale Adulti, e in carico al servizio UFSMIA, che presentano disagio mentale. Gli interventi comprendono:

- Intervento economico di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo;
- Inserimento in strutture residenziali;
- Inserimenti lavorativi.

3) Rette ricovero e contributi economici handicap gravi € 146.938,00

Questi costi verranno sostenuti a favore dei soggetti in possesso dell'Attestato di handicap, come previsto dall'art. 3 della Legge quadro 5 febbraio 1992, n° 104.

Le prestazioni e gli interventi erogati per le persone disabili sono:

- a) Intervento economico di sostegno all'autonomia della persona e del nucleo;
- b) Inserimento nei Centri diurni di socializzazione;
- c) Inserimento in Residenze sanitarie per disabili (R.S.D.);
- d) Inserimenti lavorativi a titolo gratuito.

4) Rette inserimento e contributi economici tossicodipendenti € 103.920,00

Gli interventi posti in essere nell'area delle dipendenze saranno rivolti a tutti i soggetti in carico al Servizio tossicodipendenze e alcologia (Ser.T.).

Gli interventi sociali nell'area delle dipendenze riguardano:

- a) Supporto educativo e socio-riabilitativo, individuale e a gruppi;
- b) Inserimento in Borsa lavoro;
- c) Inserimento in comunità terapeutiche;
- d) Attività di prevenzione, informazione, consulenza a singoli, nuclei e istituzioni

5) Rette inserimento e contributi economici minori adulti e famiglie € 229.395,00

Si tratta di costi che la SdS sosterrà per i cittadini singoli o i nuclei con minori, italiani e stranieri, regolarmente residenti nel territorio lunigianese che versano in situazioni di disagio sociale.

Le prestazioni e gli interventi erogati nell'area Minori Adulti e famiglie sono:

- a) Interventi di sostegno alle famiglie;
- b) Adozione;
- c) Affidamento familiare;
- d) Affidamento al Servizio Sociale;

- e) Inserimento in strutture residenziali e semiresidenziali;
- f) Interventi educativi e ricreativi per il tempo libero;
- g) Interventi per il sostegno a gestanti e madri in difficoltà;

6) Cure intermedie **€ 250.680,00**

Trattasi di prestazioni integrate rivolte prevalentemente a persone anziane le cui condizioni siano tali da non permettere una assistenza domiciliare per il recupero adeguato dopo un intervento acuto o riacutizzato, allo scopo di evitare ricoveri ospedalieri inappropriati, supportare la dimissione tempestiva e ridurre l'utilizzo evitabile delle lungodegenze.

7) Servizi appaltati **€ 5.625.995,00**

Rientrano in questa tipologia tutti i costi che la SdS sosterrà per l'assistenza domiciliare ad anziani, adulti, disabili, psichici, assistenza educativa minori, assistenza scolastica, servizi presso le RSA Aziendali di Fivizzano, Pontremoli e Bagnone, presso i Centri Diurni Alzheimer di Villafranca, Pontremoli, Pognana, presso i Centri di Socializzazione di Caprio, Quercia, Moncigoli, i centri sociali giovanili e di aggregazione anziani, la Casa famiglia di Fivizzano e Bagnone effettuati dalla Cooperativa CADAL di Aulla aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento in convenzione dei vari servizi socio assistenziali nella Zona della Lunigiana come da Decreto Aziendale n.155 del 23.02.2006 scaduto il 28.02.2011, attualmente in regime di proroga in attesa dell'espletamento nuova gara da parte di ESTAV nord-ovest.

Rientrano in tale tipologia i costi relativi ai servizi economici appaltati riferiti alle RSA aziendali per un importo complessivo di € 534.631,00 ed i costi relativi ai pasti Centri semiresidenziali per un importo di € 78.500,00.

Il restante importo (€ 167.080,00) sarà destinato ai costi relativi all'attività di rete sociale, Centro delle Occasioni e Gruppo appartamento per i soggetti psichiatrici, effettuata dalla Cooperativa Pegaso Blue come da convenzione di cui alla determina dirigenziale ESTAV nord-ovest n. 751 del 14.06.2011.

8) Costi di Gestione e contributo PUA e UNCEM Toscana **€ 103.681,00**

Si tratta di costi di gestione della SdS Lunigiana relativi a: Collegio Sindacale, compensi relativi alla consulenza attività tributaria e fiscale, compenso per figura del pubblicista, rimborsi presidente SdS. Sono ricompresi nella medesima voce anche il contributo erogato a UNCEM Toscana a seguito del protocollo di intesa "Reti sociali a sostegno del welfare locale" tra Regione Toscana, UNCEM Toscana, ANCI Toscana, UPI Toscana e Società della Salute montane di cui alla delibera G.R.T. n. 307/2011 ed il contributo

quale rimborso per supporto amministrativo PUA e coordinamento Punti Insieme Zona Lunigiana.

9) Oneri assicurativi € 10.000,00

Si tratta di costi assicurativi posizione INAIL per gli inserimenti lavorativi e borse lavoro utenti in carico al servizio sociale.

10) Cassa Economale € 6.000,00

Il servizio di cassa economale ha il compito di eseguire direttamente ed in contanti:

- 1) il pagamento delle spese autorizzate dal Direttore SdS o dal suo delegato;
- 2) il rimborso di somme per pagamenti effettuati in contanti;
- 3) l'anticipo di somme per pagamenti da effettuarsi in contanti.

In tale somma sono ricompresi i pagamenti effettuati per carte e valori bollati, sussidi urgenti di carattere sociale a persone bisognose Zona Lunigiana

11) Fondo di solidarietà € 32.000,00

Si tratta di un fondo destinato ad azioni a favore di fasce deboli della popolazione residente nella Zona Lunigiana.

12) Fondo svalutazione crediti € 172.396,00

Dopo una ricognizione creditoria delle posizioni individuali dei soggetti tenuti alla compartecipazione si è provveduto a creare il Fondo Svalutazione per la parte di crediti ritenuti inesigibili o di difficile esigibilità.

13) Progetto Vita Indipendente € 106.145,00

I costi sono finalizzati a garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità fisico-motoria-sensoriale permanente e grave limitazione dell'autonomia personale.

14) Fondo per la non autosufficienza € 853.764,00

I costi che si sosterranno sono ricompresi, in parte negli interventi per anziani per quel che riguarda le rette di ricovero presso le strutture residenziali e l'assistenza domiciliare indiretta, ed in parte nei servizi appaltati per quel che riguarda l'assistenza domiciliare

diretta. Rientrano in questa voce anche i costi sostenuti per utenti non autosufficienti di età inferiore a 65 anni.

Nello specifico la somma di € 853.764,00 è così ripartita:

- € 296.703,00 ricoveri definitivi o temporanei in RSA pubbliche e private;
- € 344.720,00 assistenza domiciliare diretta
- € 142.982,00 assistenza domiciliare indiretta.
- € 69.359,00 costi per servizi persone di età inferiore a 65 anni

REGIONE TOSCANA

Società della Salute della Lunigiana

Piazza della Vittoria, 22 – 54011 AULLA

RELAZIONE DEL DIRETTORE

Il contesto sociale nel quale ci troviamo ad approvare il Bilancio di previsione è caratterizzato da grosse difficoltà derivanti dalla crisi economica che rischia di intaccare, seriamente, i servizi rivolti alle fasce di popolazione più fragili.

La recessione economica comporta gravi disagi alle famiglie che devono rinegoziare i propri stili di vita, in un ambito nel quale anche i progetti di vita risultano penalizzati tanto da generare una situazione latente di “Anomia”.

Dal punto di vista sociologico “Anomia” vuol significare quello stato di crisi che compare nei periodi di recessione economica, di mutamento sociale, di mancanza di riferimenti valoriali anche di tipo etico/morale, per la quale l’individuo può ricorrere anche a forme di “devianza” e di “suicidio anomico”.

In questo frangente ci accingiamo ad approvare il Bilancio preventivo per la realizzazione delle azioni programmatiche sia sociali che sanitarie, che per il nostro territorio lunigianese è la rappresentazione della possibilità di mantenere la rete dei servizi sociali e sanitari avviati in questi anni per sostenere le esigenze di un territorio rurale e la sua popolazione, messi, spesso, anche a dura prova dagli eventi atmosferici.

Il Bilancio di previsione 2013 che è composto da parte sanitaria e sociale per un'offerta integrata dei servizi, potrebbe essere l'ultimo Bilancio dove si contempla l'integrazione dei servizi sociosanitari e l'integrazione istituzionale fra l'Asl e i Comuni. L'ultimo Bilancio nel quale i Sindaci che portano le istanze dei cittadini, possono esprimersi accanto al Direttore Generale dell'Asl che rappresenta la Regione. Infatti siamo in attesa di una nuova proposta organizzativa dei servizi sociali e sociosanitari e quindi di una nuova legge che stabilirà gli assetti organizzativi e gestionali dei servizi sopra menzionati.

Per la Lunigiana la presenza di una capillare rete di servizi sociosanitari ha rappresentato una forte spinta a vivere il territorio, si tenga conto, ad esempio, delle opportunità occupazionali.

Per cui è importante per noi riorganizzare, rimodulare i servizi affinché non subiscano smantellamenti ulteriori, attuando una stretta collaborazione fra l'Ospedale e il Territorio e, valorizzandoli tenendo conto che spesso sono proprio questi che vanno a prevenire situazioni di gravità e cronicità che sfociano spesso in assistenza sanitaria, di gran lunga più onerosa e disagiata per i cittadini.

L'intento per l'anno 2013 si pone l'obiettivo di preservare i servizi sociali connotati da una forte valenza di prevenzione.

La fattiva collaborazione con i medici di medicina generale può essere di grande ausilio rispetto alle azioni sopra descritte, alla loro appropriatezza, così come nella prescrizione e nell'uso dei farmaci.

Attualmente, ci troviamo di fronte anche alla possibilità di non avere le risorse economiche destinate alle zone montane delle quali ha beneficiato negli anni precedenti la Lunigiana. Le risorse economiche che ci vengono a mancare sono pari ad € 350.000,00, che venivano utilizzate per il servizio di riabilitazione a domicilio e per l'A.D.I. (che non rientrava nel Fondo per la Non Autosufficienza) e per il Centro Diurno per anziani anche con problemi comportamentali "Ugo Bassi" di Fivizzano. Verrà a mancare la riabilitazione a domicilio con grave disagio delle realtà già a rischio emarginazione. Rischio chiusura il Centro Diurno Anziani di Pognana e forte ridimensionamento dell'A.D.I. con la prospettiva di aumento di istituzionalizzazione.

L'obiettivo che ci poniamo nonostante quanto sopra descritto è quello di mantenere, pur con lievi diminuzioni, i servizi che sono in atto.



IL DIRETTORE SOCIETA' DELLA SALUTE

DELLA LUNIGIANA

f.to Dott. Mario Guastalli

Aulla, 27 Dicembre 2012